

(1)

4/9

FRONTE NAZIONALE D'AZIONE
PROVINCIA DI BARI

Responsabili dell'organizzazione
 e organizzazione opinione pubblica
 e organizzazione opinione pubblica

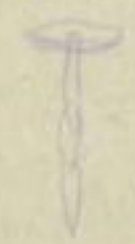
• Affiliazione Univeritaria: Dott. Vincenzo Fione

Assemblea Cattolica : Prof. Bisceglia

Organizzazione Operate : Prof. Eugenio Lericchione

Fronte Nazionale del Lavoro. Segretario Permanente

del Comitato : Giuseppe Michele Ciprelli



Artigiani Photo

ore { 8
13
17
20 - Cement
22, 45

0/7/5
(4)

- LAVORATORI DELL'INDUSTRIA: rag. Roberto ANGLANI - socialista -
- LAVORATORI DELL'AGRICOLTURA: Eugenio LARICCHIUTA - socialista -
- LAVORATORI DEL COMMERCIO : avv. Nicola ANGELINI - democratico cristiano -
- LAVORATORI DEL CREDITO : dott. Mario BARICALLA - comunista -
- FERROVIERI : capo stazione Luigi GRELLA - part.d'azione -
- STATALI : dott. Domenico CIFARELLI - part.d'azione -
- PROFESSIONISTI E ARTISTI : { avv. Nicola PASTINA - part.d'azione -
 { oppure
 { prof. Domenico CELOZZI - liberale -
- ASSOCIAZIONE COMBATTENTI : avv. Giuseppe PAPALIA - part.d'azione -

=====

STATALI

- 1) SCUOLA = Prof. ~~Raffaele~~ Perna
- 2) PUBBLICO IMPIEGO = Dott. Ciffarelli Domenico
- 3) FERROVIARI dello STATO = Luigi Grella - Capo Stazione Bari
- 4) POSTE TELEGRAFONICI = Prof. Gennaro Stancarone
- 5) Aziende INDUSTRIALI DELLO STATO = Saverio Belviso di Michele

Professionisti Ed ARTISTI = Prof. Tomaso Fiore

DATORI DI LAVORO

- 1) AGRICOLTORI = Avv. Fabrizio Rossi fu Nicola
- 2) INDUSTRIALI = Girolamo Lopriore
- 3) COMMERCIANTI = Rag. Gino Barsanti
- 4) CREDITO ed ASSICURAZIONI = Dott. Mario Generali

LAVORATORI

- 1) AGRICOLTURA = Raffaele Pattore
- 2) Industria = Domenico De Leonardis
- 3) Commercio = Avv. Nicola Angelini
- 4) CREDITO ED ASSICURAZIONI = Avv. Domenico Pastina

IL COMITATO

Sentito il discorso di Badoglio in risposta a Mussolini in data di ieri, affermando che per il 15 Settembre corr. il Governo Fascista avrebbe ugualmente concluso l'armistizio con le Forze Alleate;

Considerato che la situazione che si sarebbe determinata dalla conclusione di tale armistizio sarebbe stata contraria agli interessi e della Monarchia e del Fascismo, per cui il colpo di stato preparato al fascismo fu soltanto determinato da ragioni non inerenti agli interessi d'Italia:

Mettendo ancora in relazione a quanto innanzi l'affermazione errata dello stesso Badoglio che cioè "Ora più che mai gli Italiani tutti stanno stretti intorno al re" per cui la guerra che ora si combatte non serve a liberare l'Italia dagli stranieri di dentro e di fuori, ma soltanto al salvamento della Monarchia;

Che per il conseguimento di questo piano, l'invocato provvedimento dell'epurazione non verrà mai eseguito, perchè i corpi costituiti fascisti saranno sempre tenuti in potenza per tenerli pronti ad utilizzarli contro il Fronte Nazionale data la sua pregiudiziale antimonarchica;

Nell'affermare la responsabilità della Monarchia della tristissima situazione in cui è stata ridotta l'Italia;

Ricambia di cuore il saluto rivolto dal Partito Laburista ai lavoratori di tutta l'Italia, e lo assicura della leale e cordiale accoglienza che i lavoratori d'Italia hanno già tributato e tributeranno alle Truppe Alleate.

Rinuncia alla visita che si sarebbe dovuta fare a Brindisi al Sig. Badoglio: prega il suo componente Michele Cifarelli di ritirarsi da ogni attività propagandistica perchè difforme dalle direttive del

Comitato e soprassiede ad ogni altra attività in attesa di chiarificazione.

Cittadini!

Mentre il Maresciallo Badoglio, mettendo fine alla guerra rovinosa e inutile imposta da Mussolini, riconduce l'Italia liberata sulla via della ricostruzione; mentre il popolo esultante s'appresta compatto a difendere la Patria dal secolare nemico tedesco, i nostri capi provinciali - d'accordo coi traditori fascisti - sabotano in tutti i modi l'opera del Governo.

Il 9 settembre, giorno successivo all'armistizio, un gruppo di tre o quattrocento guastatori tedeschi potette attraversare impunemente la città e affondare nel porto ben quattro piroscafi!

Il colpo di mano era facilmente prevedibile, ma nessuna misura precauzionale fu presa dall'Autorità Militare.

Al cancello d'ingresso del porto vi erano un marinaio e due guardie di finanza e sulle banchine pochi uomini della Milizia Portuaria; mentre - contrariamente ai giorni precedenti - il servizio d'ordine e di protezione della città era stato notevolmente ridotto.

Dove erano i due mila uomini dello squadrista Colonello Vitucci? Ignorava costui il Piano 34?

I primi rinforzi giunsero dopo due ore di combattimento coraggiosamente sostenuto da pochi marinai, e parecchi dei nostri soldati vi lasciarono la vita! Per la cattura dei tedeschi asserragliati nella città vecchia si dovettero distribuire armi ad alcuni popolani.

In premio dell'impresa criminosa i tedeschi catturati dopo quattro ore di lotta, **furono riarmati e lasciati liberi « per ordine del nostro Comando »!**

Molto tempo è trascorso dal 25 luglio, ma l'impalcatura fascista di Bari e Provincia è rimasta intatta. Il potere è tuttora nelle mani dei fascisti e degli squadristi i quali, con la complicità delle Autorità, possono liberamente riunirsi per ordire contro la Patria.

Mentre l'arinacci venduto ai tedeschi obbliga i nostri operai in Germania a indossare la camicia nera e a prendere le armi contro i fratelli, nessun cospiratore fascista o squadrista è stato arrestato.

A Bari, per ordine del Governo, si sono compiute delle perquisizioni nelle case degli squadristi, i quali però erano stati preavvertiti dalla Polizia! - A Corato, il pomeriggio del giorno 10, un'auto tedesca entrata nell'abitato ha aperto il fuoco delle mitraliatrici sulle inermi popolazioni. Si deplorano dei morti, e bisogna venticarli! Assenti i carabinieri della Stazione, tra cui vi è il brigadiere squadrista! È certo che il gesto brigantesco è stato compiuto dietro segnalazione degli stessi squadristi coratini.

Cittadini! Il fascismo comunque mascherato deve finire. Basta coi tradimenti e coi soprusi!

Uniamoci tutti intorno ai nostri soldati e ai rappresentanti delle Nazioni Unite liberatrici per combattere i traditori fascisti e nazisti, per ricostruire l'Italia libera dei nostri padri.

Viva l'Italia Proletaria!

*per abbozzare
rispondere: non
parlarne ad anima viva
Se no vanno
invece qui*

Ill.mo Sig. Prefetto,

la situazione amministrativa e sindacale di Altamura segna lo sfacelo di ogni buona istituzione, avendo il fascismo favorito ogni sorta di sopraffazioni e di privilegi. Il commissario prefettizio è un buon maestro, senza energia, desideroso di tornarsene a casa per accudire ai figli. Il segretario comunale è un debole vecchio. Il ragioniere del comune si è insediato anche all'annona e all'ospedale, cioè alle posizioni-chiave della città e, data la sua straordinaria abilità e la larga parentela, si può dire che è il re della situazione e quindi il responsabile di ogni abuso. A parte questo, il cumulo di tanti uffici è illegale e un forte incentivo a mal fare.

In tutti gli uffici sono annidati squadristi e servitorelli affamati: ce n'è nel Sindacato contadini, in quello muratori, nell'Alimentazione e in tutti gli altri uffici. E' difficile sbrogliare questa matassa.

Gli uomini su cui contare hanno quasi tutti partecipato alla vita del fascismo; alcuni però in maniera passiva e quindi non si possono chiamare colpevoli o corrotti. Tali sono il dott. Calderazzi, l'avv. Roge~~s~~, il rag. Andrea Melodia, l'avv. Chierico, l'avv. Griffi. Fuori del partito son rimasti solamente due o tre cittadini, i quali si rifiutano per ora di assumere responsabilità amministrative, perchè agomenti del caos presente, ovvero per ragioni di principio.

In questo momento che tutti i gruppi hanno da fare le loro proposte e alcuni propongono schiettamente dei difensori dei propri interessi, mentre altri non hanno che il desiderio di affermarsi anche sapendo a priori di far male, noi non abbiamo persone nostre da proporre, ma prospettiamo la situazione nella sua obbiettività. Dei cinque cittadini di cui abbiamo fatto il nome, il secondo è troppo nervoso, gli ultimi due non sembrano energici, il primo pare il migliore, salvo che l'esercizio della professione lo assorbe. Il rag. Melodia ha il vantaggio di avere tempo e volontà, ha passato i cinquanta, ha dato prova di sè, della propria energia e fattività nell'amministrazione dell'^{ospedale;}~~esclusa~~; infine non ha una forte tinta politica, ciò che può giovare pel momento, ed ha maniere affabili e concilianti.

S'intende che non c'è amministratore che non prevarichi, qualora non sia guidato dalla voce pubblica e sorvegliato dalle autorità.

(4)

Signor Direttore,

Leggo sul numero di oggi del vostro giornale un articolo dal titolo: "Perchè tanto scempio?".

D'accordo per la esacrazione degli atti barbarici che in questi giorni vanno commettendo i tedeschi: l'indignazione per tutto quanto si conosce (ed è ancora poca cosa) freme ormai nell'animo di tutti e, vi assicuro, le colonne del vostro giornale non sono che una sbiadita immagine del sentimento di tutti.

Voi, però, vi chiedete ad un certo punto perchè le blandizie di cui fummo oggetto da parte tedesca al tempo dell'alleanza si siano d'un tratto mutate nell'accusa più infamanti e ne attribuite la causa al concluso armistizio. E' un errore! Qui bisogna mettere bene in chiaro, perchè tutti lo sappiano, che l'armistizio non è stata se non una occasione, per la quale, cessata la opportunità di blandirci finchè faceva comodo tenerci aggrigliati al carro teutonico, i tedeschi abbiano ricominciato ad esprimere, con rinnovata virulenza, i veri sentimenti di disprezzo e di odio che hanno sempre dimostrato nei confronti del popolo italiano.

Cento numeri del vostro giornale non sarebbero sufficienti ad esporre fatti e documenti: si sappia però che chiunque conosca la storia ed il pensiero politico tedesco, come non fu ingannato dalle ipocrite e false sviolature naziste, così non crede ora che questo sia soltanto un atteggiamento nuovo. Si tratta della recrudescenza di un fatto antico; la stampa farebbe bene a sviluppare e porre questo concetto in piena luce, rendendo così un vero servizio alla verità storica ed alla ricostruzione delle coscienze italiane, per tanti anni annebbiate dal criminale servilismo della propaganda fascista.

Dopo il 25 luglio molto si è parlato e detto contro
 il P.F. e le sue varie organizzazioni, ma in
 genere si è dimenticato di parlare, anche di
 quelle organizzazioni, o enti che per buona
 parte ~~sono~~ ufficialmente parte del sistema
 politico laicato, ne sono per di potenti
 agenti. Uno di questi enti ora ed è la F.I.A.T.
~~per questo ha~~ ha avuto un ministro per
 ogni opera lo stesso e in modo particolare alla
 mano dei dipendenti F.I.A.T. alla mano cioè
 di quegli operai ^{di} che lavorano al suo servizio
 la maggior parte della industria italiana, cioè presso la
 ditta che dovrebbe avere di vantaggio tutte le altre
 minori. ^{ed invece!!} Ecco perché questa non è
 nostra compagna che ha la buona ventura di
 lavorare nella parte d'Italia finalmente libera

in nome vostro questo ente, che lo ha fatto.
 umanitaria, fatta la moneta operaia, ~~invece~~
 questo ente che ha saputo imporre la sua sub-
 -stanza alla massima democrazia del P.F.
 A questo ente che con il suo sistema di lavoro ha
 tolto ogni personalità all'individuo ed ha
 anche degli uomini, a questo ente della
 sua legge, una parte dei vari direttori agli
 -ci, ogni operaia, la fatta dei vari dirigenti
 diritti uomini, a questo ente infine che ha me-
 -to un corpo di lavoro, non a propri
 carissimi dei lavoratori.

Deve però lo stesso e maggiormente menomato
 nel suo ente i vari uffici anche
 tanto. Questi uffici sono, allo scopo di dar
 ordine alle varie lavorazioni, sono
 diventati inutili per il P.F. una nuova
 anno per fare gli uffici. In questi
 uffici sono stati, buoni e nulli, fatti
 mandati da vari uffici, e commentati

15

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO
DI BARI

G. U. F.

Ordine d'Incasso N° 7447 *

pagherà al Cassiere del Banco di Napoli la somma di L. _____

(Lire _____)

come dal seguente dettaglio:

1. - Tessera G. U. F. anno _____	L. _____
2. - Contributo ordinario _____	» _____
3. - Arretrati _____	» _____
4. - _____	» _____
5. - _____	» _____
6. - _____	» _____
7. - _____	» _____
8. - _____	» _____
9. - _____	» _____
10. - _____	» _____

TOTALE L. _____

IL CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
O L'ADDETTO INCARICATO

Il Cassiere del Banco di Napoli

I° La via gerarchica alla FIAT deve essere rispettata nel modo più assoluto. L'inferiore che deve (specie l'operaio) parlare per una qualsiasi ragione con un superiore deve mettersi a rapporto dal suo superiore diretto come nella vita militare, con la prerogativa di non essere presi in considerazione. Inoltre siccome la stessa via gerarchica stabilisce che tanto gli impiegati quanto le impiegate siano superiori all'operaio si verifica il fatto che molti giovani o giovanette si valgano di questa autorità per umiliare dei vecchi operai capi di famiglia. L'ambiente FIAT a insomma creato un ambiente ostile all'operaio, ambiente dove l'operaio viene considerato un essere inferiore al resto della Maestranza. Le paghe della FIAT sono poi notoriamente inferiori a quelle degli altri stabilimenti.

11/10

(特)

Sintomatico è il sistema della Mutua FIAT. Dopo tutte le trattenute alle quali sono assogettati gli operai, quando questi devono ricorrere alle cure mediche e che si presentano ai diversi Ambulatori, sono ricevuti in maniera tale da far ritenere che le cure gli siano fatte gratuitamente. Per sincerità bisogna riconoscere che l'opera dei Medici è davvero encomiabile perchè ricevono per ogni visita un ONORARIO DAVVERO IRRISORIO. A questo proposito bisogna dire che anche in questo campo, la FIAT è saputo fare in modo che i medici siano a Lei vincolati se vogliono a loro volta esercire la loro professione privatamente e potere continuare la loro carriera negli Ospedali.

(18)

altrimenti vengono messi all'indice e considerati degli antifascisti, nomina questa che ognuno sa cosa voglia dire questo in regime Fascista.

Quante sono poi le piccole e grandi industrie che per lavorare devono sottostare a questo vero sistema dittatoriale FIAT? Cave di cemento, tranvie, ferrovie, industrie tessili, giornalistiche, cinematografiche ~~eppoi~~ industrie che in precedenza vivevano indipendentemente e trattavano le loro maestranze coscienziosamente, ma che obbligate a entrare nel Gruppo FIAT devono giocoforza adottarne i sistemi.

Meritorio di menzione è il seguente fatto. Come si sa il giornale la STAMPA edito a Torino è di proprietà FIAT e tanto per dimostrare come anche in questo campo questa Ditta abbia voce in capitolo basterà citare il fatto che quando in qualche stabilimento del Gruppo FIAT succede qualche disgrazia a un operaio, mentre l'altro quotidiano torinese ne dà notizia con il nominativo dello Stabilimento, la STAMPA dà notizia del fatto con semplicemente con la seguente frase in uno stabilimento cittadino.

L'industria Cinematografica è pure oggetto delle cure della FIAT così è FIAT l'E.N.I.C.

La Casa Cinematografica A.C.I. Europa Film, è pure

(13)

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO
DI BARI

G. U. F.

Ordine d'Incasso N° 7448 *

.....
.....

pagherà al Cassiere del Banco di Napoli la somma di L.

(Lire)

come dal seguente dettaglio:

1. - Tessera G. U. F. anno	L.
2. - Contributo ordinario	»
3. - Arretrati	»
4. -	»
5. -	»
6. -	»
7. -	»
8. -	»
9. -	»
10. -	»
	<u>TOTALE L.</u>

IL CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
O L'ADDETTO INCARICATO

.....

QUIETANZA

Si dichiara di aver ricevuto la somma di L.

(Lire) come dal dettaglio suddetto.

IL CASSIERE DEL BANCO DI NAPOLI

.....

Bari, li 194 A.

TOTALE L. _____

IL CAPO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI
O L'ADDETTO INCARICATO

20

Il Cassiere del Banco di Napoli

re FIAT e fatto molto istruttivo è che Presidente
di detta Società fosse nientemeno che Vittorio
Mussolini.

7/9

DOCUMENTI

TO/Lm.



Comando del IX Corpo d'Armata

UFFICIO AFFARI CIVILI

Via *Trubiani 26.*

Prot. N. 3594/AC *Attegiati*

P.M. 67, 21 ottobre 1994 3. WXWX

Al Sig. Giudice CIFFARELLI (23)

Tribunale Civile e Penale

B A R I

Risposta al foglio del

N.

Oggetto :

Prego V.S. volermi comunicare a mezzo stesso corriere se quest'oggi alle ore 17 potete venire nel mio ufficio per comunicazioni che vi riguardano.-

IL GENERALE DI DIVISIONE
(Alberto Primicerj)

2894/a.e.

COMANDO IX° CORPO D'ARMATA
Ufficio Affari Civili

(29)

Al Sig. Giudice Ciuffelli
Tribunale Civile e Penale

Bari

ALLIED MILITARY MISSION

BRINDISI

OCTOBER 10

TO WHOM IT MAY CONCERN

THIS IS TO CERTIFY THAT THE BEARER, DOTTORE MICHELE CIFARELLI, LAWYER, OF BARI, IS PROCEEDING TO NAPLES IN ORDER TO COLLECT IMPORTANT INFORMATION FOR THIS MISSION AND TO REQUEST THAT HE MAY BE ALLOWED TO PASS.

S. A. Mastella

Lt. Com. R.N.

FOR LT. GENERAL MASON MACFARLANE

7/2

RASSEGNA STAMPA

(VEDI FASC. 8)

26

librio e parsimonia anche fieri. L'equilibrio è il fondo della vita, di quella fiamme di quella morale. I disegni concepiti a tavolino destinati a fallire miseramente. Bisogna perciò uscire uso delle congreghe; l'aria fredda da per tutto. Il italiano ha già dato un esempio nel 1915 del come a giungere concordemente a una decisione la importanza qual'è la La documentazione storica quel periodo è oltremodo Uno il pensiero, una la che ci guidarono; non

vi fu classe che non partecipasse alla grande preparazione; e quel vasto magnifico movimento confortò la decisione del Re, simbolo augusto della Patria, e sorresse l'opera degli uomini che avevano assunto la tremenda responsabilità di guidare l'Italia.

Rimaniamo quelli che siamo con i nostri difetti ma anche con le nostre virtù e ricerchiamo in noi stessi, nella nostra storia e nelle nostre tradizioni, segreti dai nostri Alleati, l'energia necessaria per riparare agli errori di una dittatura nefasta e per riprendere il faticoso cammino.

LA SUL FRONTE RUSSO

La tedesca sta per crollare Le vie di Gomel e Melitopol

decisivo contro la capitale dell'Ucraina. L'artiglieria, piazzata sulla riva del Niprò, bombardò senza sosta Kiew che è in fiamme. I sovietici hanno sfondato la linea Zaporozje-Melitopol. I sovietici combatterono i russi giunti al centro di Melitopol tagliando così la ferrovia che proveniva dalla Crimea. Le artiglierie sovietiche iniziarono il martellamento sulle posizioni tedesche sulla costa meridionale della Crimea. I sovietici sono in vantaggio nella Russia bianca

sovietici minacciano di separare le truppe tedesche del fronte centrale da quelle del fronte meridionale. Nelle vie di Gomel si sta ora combattendo accanitamente.

Nuovo attacco della Raf sull'aeroporto di Maritza

Cairo, 14 ottobre.

La RAF ha effettuato un nuovo attacco sull'aeroporto di Maritza, nell'isola di Rodi. È stato pure attaccato Ambelò nell'isola di Gardos.

La Nuova Georgia in mano agli Alleati

10 navi giapponesi colpite a Rabaul

Londra, 14 ottobre. A Lavilla, all'estremo nord del pelago della Nuova Georgia, la resistenza giapponese è

stata portuaria. Sono stati inoltre danneggiati un sommergibile, due navi appoggio e una nave da 7000 tonnellate. L'incuria che è du-

CRONACA DELLA CITTA'

Il saluto del Fronte Nazionale alle Nazioni Unite

Il Comitato Provinciale di Bari del Fronte Nazionale d'Azione, nel momento in cui finalmente l'Italia si schiera a fianco dell'Inghilterra, degli Stati Uniti d'America, della Russia e delle altre Nazioni Unite nella lotta contro il nazismo, interpretando il sentimento del Popolo di Terra di Bari e di tutto il Popolo Italiano, esprime il suo entusiasmo per l'evento storico, e rivolge il suo saluto augurale alle Forze Armate d'Italia, e delle Nazioni Unite.

Esercitazioni di annebbiamento

Il Comando Igiene consegnerà, senza preavviso, esercitazioni di annebbiamento della città. Informiamo i cittadini che tale nebbia non comporta alcun nocimento.

Gli esami alla R. Università

Il giorno 22 novembre prossimo avrà inizio la sessione autunnale di esami presso la nostra Università. I dati relativi sono pubblicati agli albi di ciascuna Facoltà. Agli esami possono partecipare anche gli studenti appartenenti ad altre Università che siano impossibilitati a raggiungerla a causa di eventi di guerra.

TEATRI E CINEMA

Petruzzelli. Dalle 15: « Canal grande » e varietà. - Oriente. Dalle 14,30: « La scuola dei timidi ». - Impero. Dalle 15: « I diavoli volanti ». - Umberto. Dalle 15: « Inferno giallo ». - Italia. Dalle 15: « I due Foscari ». - Forze Civili. Dalle 15: « Un marito scomparso ».

Teatro PETRUZZELLI ore 15

Rinnovato successo della

Compagnia D.M.T.

con la novità comica musicale

SPUNTI DI VITA...

12 quadri di R. PETE LY

con RINA DAMITA ed altri

12 Orchestra IRIDA 12

diretta dal G. P. CRIVELLI

con S. B. R. 1221

CANAL GRANDE

con MARIA DENIS - C. Pilotto

Nomina nei Comuni della Provincia di Lecce

Lecce, 14 ottobre.

Con recenti decreti prefettizi, è stata disposta la sostituzione nella carica del Podestà dei seguenti Comuni:

CORSANO: prof. Francesco Cazzato col sig. Enrico Biaseo - COSENTINO: Umberto Raccanato con Adolfo Galasso - CAPRARICA DI LECCE: Giovanni Marzulli con Francesco Carciatore con Antonio Ponzio Moro con l'avv. Cesare Megna - MORGIANO DI LECCE: l'ing. Francesco Carciatore con Antonio Ponzetta - NEVIANO: il comm. AUIA Pierolo con Remigio Greco - SQUILLARANO: Vittorio De Donno con Antonio Benegiano - SPECCHIA: Genaro Coluccia con Nicotà Santoro

Per la riapertura dei negozi a Taranto

Taranto, 14 ottobre.

Il Commissario al Comune ha emesso un'ordinanza in base alla quale i negozianti di tessuti e di generi di abbigliamento sono diffidati a riprendere entro cinque giorni il proprio esercizio sito in Taranto. In caso di inadempienza, saranno denunciati come per legge. È fatto assoluto divieto della vendita dei generi in discussione senza l'osservanza delle disposizioni in vigore. Detta vendita resta quindi subordinata al ritiro dei punti delle carte di abbigliamento.

LUIGI DE SECLY
Vice Direttore

PAOLO MAGRONE
Redattore responsabile

Soc. A. Ed. « MEDITERRANEA »

Leva alle ore 18 è mancata all'appello dei suoi

Maria Monterisi
nata Maremonti

La madre RICCIARDELLI ISABELLA, il marito EMILIO, i figli, MINA, LINA, FRANCESCA e NICOLA, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate e parenti tutti, ne danno la seguente notizia. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 da Via Caffaro 31.

Vale per partecipazione.
Bari 15 ottobre 1943.

Alle ore 9 di sera, come visto, sono finalmente spegnersi, nell'età di 76 anni

Michelangelo Interesse
fu Michelangelo
Commerciante

della dolcissima memoria addolorati, no

4/2

FRONTE NAZIONALE D'AZIONE - BARI

DOCUMENTI